

che non altrove si sono veduti trasportati, che verso i porti di Venezia. Or tutti questi effetti, dico, non farebbono sì fattamente succeduti, se a lungo di questa riva fossero stati fiumi, che tagliando la correntia del mare, avessero arrestato, nel modo già spiegato, il corso de' fabbioni. E si figuri l'Eminenza Vostra, che scorrendo queste arene dalla foce del taglio fino al porto di Santa Margherita per lo spazio di miglia e qui fermandosi a causa della Piave, che attraversa loro il corso, resta nondimeno di poi tutto lo spazio di 36. miglia, e più da Santa Margherita al porto di Venezia, le di cui rive scopate, per così dire, dalla corrente del mare verso Venezia, mandano la sua porzione d'arene, le quali da che del 1664. fu quivi condotta la Piave, mai più hanno trovato alcun altro impeto, che le sequestrasse per strada, se non quanto gli evidenti pregiudizj, che portavano, diedero impulso a far fabbricare sei, o sette anni sono i due guardiani, o sia palificate nel luogo detto Porto di Lido maggiore, a' quali una gran parte di esse urtando, si sono in questo tempo quivi sì fattamente moltiplicate, che omai si stendono alla quantità di molte, e molte centinaia di campi di terreno scoperto, ove prima era il mare; ma i guardiani fatti a mano non possono inoltrarsi sì avanti nel mare a tagliar il corso a' fabbioni, quanto s' inoltra la forza d'un fiume; e perciò sebbene ne fermano molta quantità, è però molto più quella, che ferma un fiume. Consideri dunque l'Eminenza Vostra quanto meglio, ed opportuno sarebbe stato, che lasciando a Santa Margherita la Livenza, si fosse fatta sboccar la Piave nel Porto di Cortellazzo, lontano da quello di Venezia 22. miglia sole, acciò raccogliesse quivi i fabbioni, che di verso Caorle vengono; onde rimesse poi l'acque del Sile in Piave vecchia, quivi queste ancora rompessero il corso de' fabbioni, che dalla riva di Cortellazzo fino a quel luogo venissero scorrendo; onde non restassero di poter venire verso Venezia altri fabbioni, che quelli, che sono da Piave vecchia in quà, e questi sequestrati anch'essi gran parte de' guardiani del porto di Lido maggiore, in tanta minor copia potessero portarsi verso il porto di Venezia; il che appunto nello stato delle cose presenti, durante aperta la rotta di Piave verso Cortellazzo, si verifica, mentre una parte di essa Piave per la nuova rotta scaricando in Cortellazzo, va di già manifestamente